

[Visualizza nel browser](#)

 Università degli
Studi di Napoli
Federico II -
Dipartimento di
Scienze Politiche



LA NEWSLETTER DI

Centro di Eccellenza Jean Monnet InclEU

N. 1 • LUGLIO 2026

Per iscriverti, invia una mail a inclEUjeanmonnetcentre@gmail.com

Maggiori informazioni sul [sito del Centro](#)



IL CENTRO DI ECCELLENZA

Con questo primo numero della newsletter trimestrale prende avvio il racconto delle attività del **Centro di Eccellenza Jean Monnet InclEU – Inclusivity and Challenges of the Digital Revolution in the European Union**, approvato nell'ambito delle azioni Jean Monnet promosse dalla Commissione europea (Call ERASMUS-JMO-2025-HEI-TCH-RSCH, Project n. 101239153).

Il progetto, di durata triennale, è coordinato dalla professoressa **Patrizia De Pasquale** e si concentra sul tema dell'inclusività nell'Unione europea, con particolare attenzione alle sfide poste dalla rivoluzione digitale. Il Centro intende rafforzare la visibilità degli studi sull'UE, favorire il dialogo tra mondo accademico e società civile e promuovere la conoscenza dell'Unione europea anche al di fuori dei contesti universitari tradizionali, con un'attenzione particolare alle comunità svantaggiate – come i migranti e le famiglie a basso reddito – e allo sviluppo di competenze digitali essenziali.

da una collaborazione interdisciplinare che coinvolge numerosi Dipartimenti della Federico II, Atenei esterni (Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Università Telematica Pegaso, Università di Palermo e Università del Sannio) e importanti realtà del territorio come la **Comunità di Sant'Egidio** e il **Forum dei Giovani di Napoli**.

EDITORIALE

I primi mesi di InclEU: verso un'Europa digitale più inclusiva

Questo primo numero della newsletter ripercorre l'avvio delle attività del Centro di Eccellenza Jean Monnet InclEU e le iniziative realizzate tra il 6 novembre 2025 e il 3 giugno 2026.

Gli incontri promossi in questi mesi testimoniano la vocazione interdisciplinare e aperta del progetto. Il diritto dell'Unione europea si è intrecciato con la letteratura, il cinema, la storia economica, gli studi sulle migrazioni, la linguistica e l'analisi delle trasformazioni digitali, valorizzando al tempo stesso il contributo delle associazioni e delle realtà attive sul territorio.

Le attività hanno affrontato alcune delle questioni più urgenti per l'Europa contemporanea: la tutela dei diritti fondamentali, la cittadinanza europea, le migrazioni, il multilinguismo, la parità di genere, le disuguaglianze sociali e territoriali, l'accesso alle competenze digitali e la partecipazione delle persone e delle comunità più vulnerabili.

A unire questi temi è il fil rouge dell'inclusione. La trasformazione digitale, infatti, non coincide soltanto con lo sviluppo e la diffusione di nuove tecnologie, ma riguarda la capacità di ogni persona di accedere ai servizi, comprendere le informazioni, esercitare i propri diritti e partecipare pienamente alla vita sociale, economica e democratica.

L'innovazione può ridurre le distanze, ampliare le opportunità di formazione e di lavoro e rendere più accessibili i servizi pubblici. Se non accompagnata da politiche adeguate, tuttavia, può accentuare le disuguaglianze e creare nuove forme di esclusione per chi non dispone di strumenti, connessioni, competenze digitali o conoscenze linguistiche sufficienti.

prospettiva che InclEU integra ricerca, formazione e coinvolgimento pubblico, favorendo il confronto tra università, istituzioni, studenti, cittadini e organizzazioni della società civile. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di un'Europa più consapevole, partecipata e inclusiva, nella quale la transizione digitale rappresenti un'opportunità accessibile a tutti.

IN EVIDENZA • 3 GIUGNO 2026

Presentato ufficialmente il Centro di Eccellenza Jean Monnet InclEU

Nel Complesso dei SS. Marcellino e Festo si è tenuta la presentazione ufficiale del Centro, aperta dai saluti istituzionali del Rettore **Matteo Lorito** e della Direttrice del Dipartimento di Scienze Politiche **Paola De Vivo** e presieduta dalla coordinatrice **Patrizia De Pasquale**. Guest speaker **Antonella Sorace** (University of Edinburgh, fondatrice di Bilingualism Matters). Sono intervenuti **Antonio Pescapé**, **Umberto Ronga**, **Anna Maria Zaccaria**, **Barbara Guastafarro**, **Francesco Dandolo** e **Michela Cennamo**; sul ruolo delle associazioni, **Maria Flavia Giglio**, **Fatou Diako** e **Adama Coulibaly**. L'evento ha ottenuto il patrocinio di Rai Campania. La registrazione integrale è disponibile sul [canale YouTube del Centro](#), inaugurato per l'occasione.

CON IL PATROCINIO DI



 Presentazione del Centro - 3 giugno 2026

LE ATTIVITÀ DEL CENTRO

Novembre 2025 – Luglio 2026



Presentazioni di libri e incontri con gli autori

6 novembre 2025 – «L'Imam deve morire» di **Enzo Amendola**. Il Centro ha inaugurato le proprie attività in Aula Spinelli, per la Cattedra di Diritto dell'Unione europea (prof.ssa Patrizia De Pasquale): **Enzo Amendola**, già Ministro per gli Affari europei e Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, ha presentato il suo libro dialogando con la prof.ssa **Simonetta Izzo**, dopo i saluti introduttivi di Paola De Vivo e Patrizia De Pasquale.

– «**Nel nome delle donne: due storie di identità e resistenza**».

Nell'ambito della rassegna del Comune di Napoli *Marzo Donna 2026*, tavola rotonda e reading letterario con **Sabrina Efonayi** (autrice di *Addio, a domani*, Einaudi) e **Mariarosaria Sciglitano** (che ha presentato *Gli occhi della scimmia* di Krisztina Tóth); saluti di Paola De Vivo, Patrizia De Pasquale, dell'Assessora alle Pari Opportunità **Emanuela Ferrante** e di **Ilenia Picardi**; modera **Massimo Congiu**, discutant **Barbara Guastafarro** ed **Elena Cuomo**. Straordinaria la partecipazione di studentesse e studenti.

28 aprile 2026 – «**Luigi Einaudi e l'emigrazione italiana**». In Aula 7, un'analisi tra economia e sviluppo del pensiero di Einaudi sull'emigrazione: saluti della Direttrice Paola De Vivo, introduce e modera **Marco Maria Aterrano**; ne discutono **Federico Pascucci** (Fondazione Istituto Luigi Einaudi), **Daniela La Foresta**, **Francesco Dandolo** e **Gaetano Sabatini** (Università Roma Tre).

30 aprile 2026 – «**Bambini a Napoli tra violenza e futuro**». Presso la Scuola di Lingua e Cultura Italiana di Sant'Egidio, presentazione del volume *Storia di Gigi e voci dalle Scuole della Pace* (IOD edizioni): gli autori **Paola Cortellessa**, **Marco Rossi** e **Dario Spagnuolo** hanno dialogato con **Mattia Muscherà** su storie di infanzia tra sfide e speranza.

21 maggio 2026 – «**Il caporalato. Una storia**». Nell'Aula Magna Jerry Masslo della Scuola di Sant'Egidio, una riflessione storica e sociale oltre i pregiudizi a partire dal libro di **Giovanni Ferrarese**: modera **Francesco Dandolo**, discutono con l'autore **Gabriella Corona** (CNR-ISMED), **Yattassaye Bakary** (studente di Filosofia, Federico II) e **Renato Raffaele Amoroso**.



Seminari e lectures

27 marzo 2026 – «**Gender Equality as European Union's Strategy**». Per la Chair of European Law and International Economic Relations (dott. Andrea Circolo), lecture della dott.ssa **Giulia Toraldo** (PhD in EU Law) sulle traiettorie dell'Unione europea in materia di parità di genere, con introduzione della prof.ssa Patrizia De Pasquale.

16, 17 e 24 aprile 2026 – **Ciclo «Diritti, Parità e Inclusione**». Organizzato dalla Cattedra di Diritto costituzionale italiano e comparato della prof.ssa **Barbara Guastafarro**, il ciclo ha ospitato **Fulvia Abbondante** («*Senza rossetto*». *L'eguaglianza di genere oltre il diritto di voto*), **Maria Vittoria Forte** (*Tutela dei migranti e nuove frontiere del diritto d'asilo*) e **Rosanna Oliva de Conciliis**, Presidente onoraria della

(La parità di accesso ai pubblici uffici a partire dalla sentenza n. 33/1960 della Corte costituzionale).

8 maggio 2026 – Lecture di Myriam Benlolo Carabot. Presso Editoriale Scientifica – Palazzo Marigliano, la professoressa **Myriam Benlolo Carabot** (Université Paris Nanterre, référendaire presso la Corte di giustizia dell'UE) ha tenuto la lecture «*European Citizenship, Human Rights and Migration Law: Some Reflections on Recent Case Law of the Court of Justice of the European Union*»: saluti di **Vittorio Amato** e Patrizia De Pasquale, chair Andrea Circolo, conclusioni di **Angelo Giuseppe Orofino** (LUM Casamassima).

12 Maggio 2026 – «European Union Regional Policies». Focus su disuguaglianze e coesione sociale con la lecture della professoressa **Feriştah Yılmaz**, «*European Union Regional Policies: Addressing Territorial and Socio-Economic Inequalities*», presieduta dal dott. Andrea Circolo.



IncIEU Film Festival • Cicli di visioni didattiche

27 aprile 2026 – «Io Capitano» (2023). Il ciclo di visioni didattiche del DISP ha proposto la proiezione del film di Matteo Garrone, introdotta dal dott. **Andrea Circolo**: le storie oltre i confini al centro del dibattito con le studentesse e gli studenti.



Laboratori didattici

Aprile-maggio 2026 – «Le migrazioni italiane in Argentina e il pensiero di Luigi Einaudi». Un laboratorio di 48 ore (6 CFU) in tre moduli tra storia, economia e cultura – dalle migrazioni di metà Ottocento al secondo dopoguerra, fino alla murga e al carnevale porteño – tenuto dal dott. **Renato Raffaele Amoroso**, con sezioni teoriche e laboratoriali di scrittura e musica.



Corsi di formazione: Mediatore Europeo e Caregiver

Da novembre 2025 – I corsi con la Comunità di Sant'Egidio. Hanno preso avvio i Corsi di Formazione in «*Mediatore Europeo per l'Intercultura e la Coesione Sociale*» e «*Caregiver*», organizzati in sinergia con il Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali e la Comunità di Sant'Egidio a supporto dei gruppi svantaggiati di Napoli e della Campania: una collaborazione multidisciplinare che traduce la

europee in azioni concrete di inclusione ed empowerment sul territorio.

13 luglio 2026 – La cerimonia di consegna degli attestati. Presso la Scuola di Lingua e Cultura Italiana della Comunità di Sant'Egidio (Vico San Nicola a Nilo 4-5, Napoli), la Cerimonia di consegna degli attestati, presieduta dalla Prorettrice dell'Università Federico II **Angela Zampella**, ha celebrato il percorso e l'impegno di corsisti e docenti. Congratulazioni a tutte le nuove professioniste e a tutti i nuovi professionisti!



Cerimonia di consegna degli attestati - 13 luglio 2026

OSSERVATORIO INCLEU

Novità normative e giurisprudenziali dell'Unione europea

Accanto alle attività scientifiche, formative e culturali del Centro, la newsletter propone una selezione delle principali novità normative e giurisprudenziali dell'Unione europea in materia di inclusione, parità di trattamento, diritti fondamentali, migrazioni e protezione sociale.

La rubrica intende offrire uno strumento sintetico di aggiornamento sull'evoluzione del diritto dell'Unione e sulle decisioni della Corte di giustizia maggiormente connesse ai temi di ricerca di InclEU.



Aggiornamenti normativi

Trasparenza retributiva e parità salariale. Il 7 giugno 2026 è scaduto il termine entro il quale gli Stati membri dovevano recepire la **direttiva (UE) 2023/970** sulla trasparenza retributiva. La direttiva introduce prescrizioni minime volte a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra donne e uomini per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Tra gli strumenti previsti figurano una maggiore trasparenza nella determinazione delle retribuzioni, il diritto dei lavoratori ad accedere alle informazioni salariali e il rafforzamento dei mezzi di tutela contro le discriminazioni retributive. ([Eur-Lex](#))

Nuovi standard europei per gli organismi di parità. Il 19 giugno 2026 è scaduto il termine per il recepimento delle **direttive (UE) 2024/1499 e 2024/1500**, dedicate agli

degli organismi nazionali per la parità. Le direttive mirano a rafforzarne l'indipendenza, le risorse, l'accessibilità, i poteri di assistenza alle vittime e la capacità di promuovere concretamente la parità di trattamento nei diversi settori disciplinati dal diritto dell'Unione. Il 5 giugno 2026 la Commissione europea ha inoltre adottato i **regolamenti di esecuzione (UE) 2026/1196 e 2026/1197**, che stabiliscono indicatori comuni per valutare il funzionamento degli organismi di parità designati dagli Stati membri.

Permesso unico di soggiorno e lavoro. Il 21 maggio 2026 è scaduto il termine per il recepimento della **direttiva (UE) 2024/1233** relativa alla procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso di soggiorno e di lavoro ai cittadini di Paesi terzi. La disciplina aggiorna e semplifica la procedura amministrativa per il rilascio del permesso unico e rafforza il diritto alla parità di trattamento dei lavoratori provenienti da Paesi terzi in ambiti quali le condizioni di lavoro, la formazione, la sicurezza sociale e l'accesso a determinati beni e servizi. ([Eur-Lex](#)).

Applicazione del Patto sulla migrazione e l'asilo. Il 12 giugno 2026 sono entrate in applicazione le nuove disposizioni del **Patto europeo sulla migrazione e l'asilo**. Il pacchetto comprende dieci atti legislativi e introduce un sistema comune relativo alla registrazione degli arrivi, alle procedure di frontiera e di asilo, alla determinazione dello Stato responsabile e alla solidarietà tra gli Stati membri. Il nuovo quadro contempla anche garanzie per i richiedenti protezione internazionale, valutazioni delle vulnerabilità e meccanismi di monitoraggio dei diritti fondamentali. ([Migration and Home Affairs](#)).



Aggiornamenti giurisprudenziali

Corte di giustizia, 16 aprile 2026 – Commissione europea c. Germania, causa C-642/24. *Dispositivo:* la Corte ha dichiarato che la Repubblica federale di Germania, mantenendo in vigore in Baviera un sistema di indicizzazione che riduce l'importo dell'assegno familiare quando i figli risiedono in determinati altri Stati membri, è venuta meno agli obblighi derivanti dall'articolo 45 TFUE, dagli articoli 4, 7 e 67 del regolamento n. 883/2004 e dall'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento n. 492/2011. La Germania è stata condannata alle spese.

Corte di giustizia, 21 aprile 2026 – Commissione europea c. Ungheria, causa C-769/22. *Dispositivo:* la Corte ha dichiarato che l'Ungheria, adottando e mantenendo le disposizioni contestate, è venuta meno agli obblighi derivanti dalle direttive 2000/31/CE, 2006/123/CE e 2010/13/UE, dall'articolo 56 TFUE, dagli articoli 1, 7, 8, paragrafo 2, 11 e 21 della Carta dei diritti fondamentali, dall'articolo 2 TUE e

del regolamento generale sulla protezione dei dati. L'Ungheria è stata condannata alle spese.

Corte di giustizia, 7 maggio 2026 – INPS, causa C-747/22. *Dispositivo:* gli articoli 26 e 29 della direttiva 2011/95/UE ostano a una normativa nazionale che subordini l'accesso dei beneficiari di protezione sussidiaria a una misura contro la povertà e a sostegno dell'inserimento lavorativo e sociale al requisito di dieci anni di residenza nello Stato membro, di cui gli ultimi due continuativi.

UNO SGUARDO ALLE TRASFORMAZIONI DELL'UNIONE

Le novità selezionate mostrano come il principio di inclusione attraversi settori differenti del diritto dell'Unione: la parità retributiva, la protezione contro le discriminazioni, l'inclusione lavorativa dei cittadini di Paesi terzi, l'accesso alle prestazioni sociali, la libera circolazione e la tutela dei diritti fondamentali.

La rubrica accompagnerà i prossimi numeri della newsletter con una selezione periodica e verificata degli sviluppi più significativi per le attività scientifiche e formative di InclEU.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

9 Novembre 2026- Seminario con Filomena Chirico.

30 Novembre 2026- Seminario con Sofia Ranchordás.

Centro di Eccellenza Jean Monnet InclEU

Inclusivity and Challenges of the Digital Revolution in the European Union

Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze Politiche

Call ERASMUS-JMO-2025-HEI-TCH-RSCH – Project n. 101239153 (2025-2028)



Co-funded by the
European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Questa email è stata inviata a {{ contact.EMAIL }}
Hai ricevuto questa email perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

[Annulla iscrizione](#)